

Fondazione  
Teatro La Fenice di Venezia

Stagione 2012-2013  
Lirica e Balletto

*Giacomo Puccini*

# B MADAMA BUTTERFLY



---

FONDAZIONE TEATRO LA FENICE  
DI VENEZIA



Puccini (Londra, 1911).

## Sommario

- 4 La locandina
- 7 Due spose vendute  
di Michele Girardi
- 13 Riccardo Pecci  
Mirto di Venere e vino di Bacco: «Dovunque al mondo»,  
ovvero l'ambigua bandiera di F. B. Pinkerton
- 29 Dieter Schickling  
Nel laboratorio di Puccini: le cosiddette 'versioni' di *Madama Butterfly*
- 43 *Madama Butterfly*: libretto e guida all'opera  
a cura di Michele Girardi
- 91 *Madama Butterfly* in breve  
a cura di Gianni Ruffin
- 93 Argomento – Argument – Synopsis – Handlung
- 99 Emanuele Bonomi  
Bibliografia
- 109 *Dall'archivio storico del Teatro La Fenice*  
*Madama Butterfly* stroncata a Venezia  
a cura di Franco Rossi
- 125 Biografie

# MADAMA BUTTERFLY

*tragedia giapponese in due atti*

*libretto di*

Giuseppe Giacosa e Luigi Illica

dal racconto *Madame Butterfly* di John Luther Long  
e dalla tragedia giapponese *Madame Butterfly* di David Belasco

*musica di*

Giacomo Puccini

prima rappresentazione assoluta:  
Milano, Teatro alla Scala, 17 febbraio 1904  
versione 1907

*progetto speciale della 55. Esposizione Internazionale d'Arte  
della Biennale di Venezia*



*spettacolo sostenuto dal*



CIRCOLO GRAN TEATRO LA FENICE

*con il contributo di*

Van Cleef & Arpels

## Due spose vendute

Ripubblichiamo il volume della «Fenice prima dell'Opera» sulla tragedia giapponese già apparso nel 2009, con aggiornamenti bibliografici di un certo peso (le partiture di Puccini stimolano le riflessioni critiche, evidentemente, e *Madama Butterfly* è stata oggetto di attenzione particolare).

Se Riccardo Pecci, autore del saggio iniziale, parte da una citazione (l'inno statunitense: *The Star-Spangled Banner*) per mettere in luce un risultato della creatività pucciniana – grande musica immediatamente comunicativa, nutrita da una sofisticata elaborazione –, io mi concederò qui una riflessione su un richiamo musicale segnalato quasi *en passant* da Mosco Carner nella sua biografia di Puccini. Non si tratta di una citazione letterale, ma di un riutilizzo di materiale musicale che coniuga aspetti tecnici e suggestioni semantiche. L'*ouverture* della *Sposa venduta* (1866), capolavoro di Smetana, attacca con una frase solenne all'unisono in Fa maggiore, che evolve in un ostinato di crome degli archi. Sul flusso che non conosce soluzione di continuità, penetra un tema brusco alla relativa minore trattato alla stregua d'un soggetto di fuga (es. 1. X+Y), con entrate successive all'ottava inferiore fino alla terza, ma senza subire elaborazione contrappuntistica (risposta, controsoggetto o altri elementi):

ES. 1. BREDŘICH SMETANA, *Prodaná Nevěsta* (La sposa venduta), *Overture*, bb. 72-77

The musical score shows the beginning of the Overture for 'Prodaná Nevěsta'. It consists of four staves. The top two staves are for Violin I (VI I) and Violin II (VI II), both playing a rhythmic pattern of eighth notes. The third staff is for Violin I and Viola (Vle, Vle I), also playing a rhythmic pattern. The bottom staff is for Violin II, Viola, and Cello (Vle II, Cb), featuring a melodic line with dynamic markings 'ff' and 'sf'. The score is divided into sections labeled X, X', Y, and Y'.

Puccini avrebbe potuto conoscerla leggendo lo spartito in tedesco uscito a Berlino nel 1893 (*Die verkaufte Braut*), ma è più probabile che l'abbia ascoltata (e magari più di una volta fino al 1901, quando iniziò a comporre *Madama Butterfly*) diretta dal suo grande amico Arturo Toscanini, che l'aveva in repertorio dal 1895. Se è anche possibi-

le che i due artisti, avvezzi in quegli anni a discutere di musica e di soluzioni sceniche, si siano confrontati sul soggetto dell'opera e sull'esotismo folclorico del brano, di certo Puccini non fu indifferente all'idioma di Smetana. Sin dalle prime battute orchestrali di *Madama Butterfly*, che disegnano sonoramente gli ambienti di una casetta dove tutto è funzionale (e le pareti scorrono a seconda della necessità diventando «nido nuzial»), un soggetto di fuga viene trattato con i dovuti onori, secondo le norme del contrappunto severo, anche qui con entrate verso il grave, alla dominante inferiore e alla tonica, fino alla canonica quarta.

ES. 2. GIACOMO PUCCINI, *Madama Butterfly*, *Ouverture*, 82

L'esposizione si arresta di colpo (in anticipo) nella battuta successiva e l'introduzione strumentale prende un altro carattere: passando dallo stile imitativo alla macchia di colore, due mondi vengono a contrasto – il soggetto (es. 2:  $X+Y$ ), per intero e nella sua cellula generatrice ( $X'$ ), tornerà dopo l'alzata del sipario e soprattutto nel finale, con esito straziante (cfr. guida all'ascolto, nota 12 ed es. 22).

Puccini ha afferrato con mano sicura e orecchio da maestro l'impulso del motivo di Smetana, come si coglie confrontando sia la struttura dei rispettivi soggetti sia il modello ceco (es. 1:  $X'$ ) imitato per diminuzione nella cellula tematica della tragedia giapponese (es. 2:  $X'$ ). La frenesia agogica che ha reso famosa l'*ouverture* è stata tradotta in un'esposizione di fuga, gesto formale e drammatico al tempo stesso, perché pertinentizza un'opposizione sonora fra mondo occidentale e orientale (e si veda nuovamente la guida all'ascolto, *passim*, ma in particolare le note 1-1<sup>4</sup>).

Vengono alla mente ulteriori motivazioni per questo riutilizzo, tuttavia, se si pensa che sia Mařenka, protagonista di *Prodaná Nevěsta*, sia Cio-Cio-San sono due *spose vendute*, e che in entrambe le opere un sensale di matrimoni (là Kecal qui Goro) riveste un ruolo di primo piano nella vicenda, insieme ai parenti. Fosse anche non del tutto cercato, questo reticolo intertestuale suggerisce ancora una volta come Puccini vivesse un mondo drammaturgico immanente alle proprie creazioni, ricco di *topoi* pronti a disvelargli tutte le potenzialità di un nuovo soggetto, con solide radici in un vasto immaginario teatrale. E pronto, naturalmente, a inverarsi in un nuovo successo immortale.

Michele Girardi

Scheda: 1/1

▸ [Scheda Unimarc](#) ▸ [Scarico Unimarc](#) ▸ [Scheda Marc21](#) ▸ [Scarico Marc21](#)

▸ [Export Endnote](#) ▸ [Export Refworks](#) ▸ [Citazioni](#) ☆ [Aggiungi a preferiti](#) ▸ [Permalink](#)

Livello bibliografico	Periodico
Tipo documento	Testo a stampa
Titolo	<b>La Fenice prima dell'Opera</b>
Numerazione	A.1, n. 0 (nov. 2002)-
Pubblicazione	Venezia : [s.n., 2002]-
Descrizione fisica	v. : ill. ; 24 cm
Note generali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Periodicità non determinata</li><li>- Suppl. a "La Fenice : notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia"</li></ul>
Numeri	<ul style="list-style-type: none"><li>- [ISSN] 2280-8116</li></ul>